



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Istituto Comprensivo "A. Da Rosciate "

via Codussi, 7 – 24124 Bergamo

Tel 035243373 – Fax: 035270323- [www.darosciate.it](http://www.darosciate.it)

e-mail: [segreteria@darosciate.it](mailto:segreteria@darosciate.it) - [istitutodarosciate@legalmail.it](mailto:istitutodarosciate@legalmail.it)



## **Protocollo per il Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA)**

**Documento approvato dal collegio docenti dell'istituto comprensivo  
"A. Da Rosciate" il 18/06/2010 e divenuto obbligatoriamente operativo  
dall'anno scolastico 2010/2011**

### **PROCEDURE OPERATIVE**

Premesso che all'insegnante compete l'osservazione dell'alunno e non la formulazione di diagnosi, in caso di sospetto di DSA , si indicano in successione le azioni da compiere anche sotto l'aspetto burocratico

#### **A. FASE INDIVIDUAZIONE DEL PROBLEMA**

1. Individuazione del caso sospetto a cura del team docente.
2. Informazione al Dirigente Scolastico del sospetto individuato.
3. Stesura, da parte del team docente con l'eventuale collaborazione di un collega esperto, di una relazione per evidenziare le difficoltà manifestate dall'alunno (alla relazione è opportuno allegare le griglie di osservazione in dotazione all'Istituto).

#### **B. FASE DI DIALOGO CON LA FAMIGLIA**

1. Convocazione dei genitori : raccolta e confronto di preoccupazioni, punti di vista, difficoltà rilevate nel bambino.
2. Stesura di un verbale dell'incontro controfirmato dai genitori (una copia è consegnata ai genitori).

#### **C. FASE DI APPROFONDIMENTO CON UNO SPECIALISTA ESTERNO**

1. Dietro suggerimento dei docenti, i genitori, avvalendosi eventualmente della griglia di osservazione per la rilevazione del disagio completata dal team docente, possono rivolgersi:
  - ad un Ente pubblico (ASL)
  - ad uno specialista privato (psicologo, neuropsichiatra).
2. Fase diagnostica ad opera dello Specialista .
3. Sulla base dell'esito dei tests specifici, riscontrata la presenza di disturbi specifici dell'apprendimento, lo specialista rilascia un documento di diagnosi.
4. La diagnosi rilasciata da uno specialista privato è consigliabile venga validata da esperti dell'ASL; copia della stessa va consegnata a cura dei genitori alla Segreteria della scuola per essere protocollata.

(per ottenere informazioni utili i genitori possono fare riferimento alla Sede dell' A.I.D.-  
Associazione Italiana Dislessia di Bergamo)

1/2

**Certificata la presenza di disturbo di DSA, si indica la procedura da seguire a  
cura del team docente**

**D. FASE DI INTERVENTO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

1. L'intero team docente redige per l'alunno il **primo** Piano Educativo Personalizzato (PEP), entro 20 giorni dal protocollo della diagnosi presso l'istituto, prevedendo l'utilizzo di opportuni strumenti dispensativi e compensativi (come stabilito dalla circolare del M. P. I. Prot. N.°4099/A/4 del 05.10.2004).
2. Il team docente si confronta con lo specialista che ha redatto la diagnosi in un'apposita riunione concordata fra le parti.
3. Il PEP predisposto per l'alunno è presentato **ogni anno scolastico** entro il 15 Ottobre, dal team docenti ai Genitori che ne prendono visione, firmano e ne trattengono una copia.
4. Il team docente programma incontri periodici specifici con i genitori e lo specialista, per un continuo aggiornamento del PEP in relazione alle risposte apprenditive dell'alunno. Si ritiene necessario un incontro prima di ogni inizio dell'anno scolastico, al quale far seguire almeno un altro incontro durante l'anno.
5. La documentazione prodotta segue costantemente l'alunno nel suo percorso scolastico; in caso di variazioni all'interno del team, un docente si incarica di informare i nuovi colleghi circa il percorso svolto.